

COMITATO PER GLI ACCORDI DI FINANZA LOCALE

Bolzano, 21.12.2011

ACCORDO SULLA FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2012

La delegazione dei Comuni ovvero il Consiglio dei Comuni ed il Presidente della Provincia ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 stipulano il seguente

a c c o r d o :

I. TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2012

Per il finanziamento dei Comuni per il 2012 la Provincia autonoma di Bolzano mette a disposizione l'importo complessivo di **439.476.000,00 euro**, il quale viene ripartito come segue:

1. Fondo ordinario: 272.433.638,00 euro

a) Comuni

Per la copertura delle spese correnti ai Comuni vengono assegnati i mezzi finanziari risultanti dalla tabella 1 e che tengono conto sia del loro fabbisogno finanziario che delle loro risorse finanziarie.

Ai sensi dell'art. 43 L.P. n. 19/2001 al Comune di Bolzano viene erogato l'importo di 479.405,00 euro per le funzioni amministrative che esso esercita per la soppressa Comunità comprensoriale.

Se il bilancio provinciale nell'anno 2012 dovesse disporre di sufficienti mezzi finanziari, non viene effettuata la detrazione dei costi dai trasferimenti correnti come compensazione per l'assunzione dei servizi delle scuole da parte dell'Amministrazione provinciale come lo prevede l'accordo del 6.12.2004.

b) Copertura dei servizi

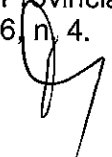
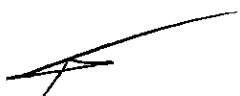
Per i trasferimenti dal fondo ordinario si terrà conto della copertura dei servizi. Per i seguenti servizi sono fissati i rispettivi tassi di copertura:

acquedotto	tasso di copertura 90 %
scarico e smaltimento acque nere	tasso di copertura 90 %
smaltimento dei rifiuti solidi urbani incluso lo spazzamento delle strade	tasso di copertura 90 %

Nel caso non venissero raggiunti i suddetti tassi di copertura il trasferimento corrente viene ridotto dell'importo scoperto accertato.

I tassi di copertura e la relativa attestazione si applicano anche nel caso in cui i servizi non vengano gestiti in economia.

La copertura si riferisce anche agli importi da versare alla Provincia ai sensi dell'art. 55 della L.P. 18 giugno 2002, n. 8 e dell'art. 35 della L.P. 26 maggio 2006, n. 4.



Riguardo ai mutui è da considerare la rata di ammortamento (interessi e capitale) detratti i contributi provinciali. Per i finanziamenti dal fondo di rotazione di cui alla L.P. n. 6/1992 e successive modifiche è da considerare l'importo che annualmente deve essere rimborsato al fondo di rotazione.

La dichiarazione sull'avvenuta copertura dei servizi deve essere firmata dal Sindaco, dal segretario comunale, dal revisore dei conti del Comune e, se esistente, dal contabile. Loro sono personalmente responsabili della correttezza dei dati.

L'ultima rata del trasferimento corrente viene liquidata solamente dietro dimostrazione dell'avvenuta copertura dei servizi con riferimento all'anno di competenza nonché agli esercizi finanziari dei due anni precedenti tenendo conto delle riduzioni. Per il primo dei tre anni devono essere indicati gli importi riscossi rispettivamente pagati. La copertura deve avvenire sulla base dei dati del conto consuntivo e gli importi sono da indicare al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Ai fini di questa liquidazione deve essere utilizzato il modulo di dichiarazione allegato a questo accordo.

Nel caso in cui al Comune per un servizio vengono comunicati dall'ente gestore nell'anno successivo costi superiori, per i quali non è più possibile una copertura tramite maggiorazioni di tariffa, la copertura viene calcolata con riferimento all'importo originariamente previsto. Vengono riconosciuti gli importi riscossi con un ruolo suppletivo che si riferiscono all'anno di competenza. Questi casi, ai fini dei trasferimenti correnti, devono essere adeguatamente documentati.

Se le entrate previste nel conto consuntivo non vengono raggiunte, il tasso di copertura viene ricalcolato in base agli accertamenti effettivi, detraendo l'eventuale differenza dai trasferimenti correnti degli anni successivi. Se per il primo dei tre anni gli importi accertati nel conto consuntivo non dovessero essere incassati e qualora il procedimento di riscossione coattiva relativa a detti importi dovesse essere stato avviato tramite l'autorità competente e/o è pendente la procedura fallimentare, gli importi succitati vengono riconosciuti dietro presentazione della relativa documentazione.

c) Comunità comprensoriali

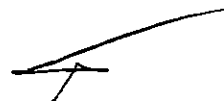
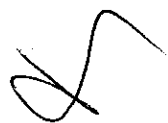
Per la copertura delle spese correnti viene assegnato alle Comunità comprensoriali l'importo complessivo di 1.954.233,00 euro, che viene ripartito tra le singole Comunità comprensoriali nel seguente modo:

- importo fisso di 30.080,00 euro;
- quota pro-capite di 4,32 euro in riferimento agli abitanti residenti nel relativo territorio al 31.12.2010.

2. Gestione e manutenzione delle piste ciclabili intercomunali: 350.000,00 euro

Ai sensi dell'art. 6 della legge provinciale 10.8.1995, n. 17 e successive modifiche per la gestione e la manutenzione delle piste ciclabili intercomunali viene stanziato l'importo complessivo di 350.000,00 euro.

Tale importo viene suddiviso tra le Comunità Comprensoriali e il Comune di Bolzano in base alla lunghezza in chilometri delle piste ciclabili intercomunali site nel rispettivo territorio a condizione che la pista ciclabile sia ultimata, percorribile e assicurata per responsabilità civile verso terzi. La domanda per l'assegnazione deve essere presentata unitamente al documento comprovante la stipula del contratto di assicurazione alla Ripartizione provinciale enti locali entro e non oltre il 30.6.2012.



3. Mutui: 69.087.710,00 euro

Per l'assunzione totale o per la contribuzione dei mutui negli anni passati per opere pubbliche vengono previsti i seguenti importi:

• ammortamento di mutui assunti prima dell'anno 1977		209.692,00 euro
• ammortamento di mutui assunti in base all'art. 6, L.P. n. 6/1992	mutui già assunti	68.878.018,00 euro
	Complessive	69.087.710,00 euro

Per nuovi mutui che saranno assunti presso la Cassa Depositi o presso il fondo regionale di rotazione non vengono più concessi contributi per l'ammortamento.

Fondo regionale di rotazione (L.R. n. 3/1991 e n. 21/1993)

I Comuni nonché i Consorzi e le società partecipate esclusivamente da Comuni e da Comunità comprensoriali hanno titolo ad assumere mutui presso il fondo rotativo regionale.

Per l'assunzione di questi mutui deve essere richiesta l'autorizzazione preventiva dal Consorzio dei Comuni. Nell'autorizzazione sono stabiliti sia l'ammontare che la durata del mutuo.

Variazioni

Le economie risultanti dalle riduzioni delle rate annuali di ammortamento per i mutui assunti negli anni precedenti e per i quali vengono ridotti i tassi di interessi, saranno devolute esclusivamente al fondo di ammortamento dei mutui. In conseguenza il contributo verrà ridotto dell'importo per il quale diminuisce la rata di ammortamento annuale.

In caso di riduzione del mutuo il contributo viene ricalcolato, sin dall'inizio del periodo di ammortamento, sulla base del ridotto ammontare di mutuo ed effettuato il relativo conguaglio.

In caso di devoluzione di importi residui non somministrati di un mutuo a nuove opere della stessa categoria di mutuo il contributo rimarrà inalterato nella misura originariamente concessa.

4. Finanziamento delle spese in conto capitale e di investimenti: 63.946.852,00 euro

L'importo di 60.946.852,00 euro viene assegnato ai Comuni per il 25% secondo i criteri di cui all'articolo 5 della L.P. 27/1975 e per il 75% in base ai criteri di fabbisogno relativi alla quota di capitale fissa secondo la tabella 2.

L'importo di 3.000.000,00 euro viene destinato alla costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili di interesse sovracomunale quale integrazione del contributo provinciale nella misura del 60%. Questi mezzi finanziari vengono assegnati ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale n. 27/1975 d'intesa con la delegazione dei Comuni.

L'importo di 4.500.000,00 euro destinato al finanziamento di piste ciclabili di interesse sovracomunale (contributo provinciale nella misura del 60%) rimane escluso dal fondo per la finanza locale.

5. Altre erogazioni: 3.657.800,00 euro

Nell'ambito della finanza locale vengono inoltre erogati i seguenti importi:

• contributi in conto interessi ai sensi della L.P. 12/1985	200.000,00 euro
• sovvenzioni ai Comuni delle località ladine	308.800,00 euro
• al Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano: per la copertura delle spese correnti	3.149.000,00 euro
Comlessive	3.657.800,00 euro

II. FONDO DI ROTAZIONE PER INVESTIMENTI

Nel 2012 ai Comuni viene messo a disposizione, attraverso il fondo di rotazione per investimenti di cui alla L.P. n. 6/1992 e successive modifiche, la somma di 60.000.000,00 di euro. 30 mio. di euro di questi mezzi finanziari sono a carico del fondo della finanza locale e 30 mio. di euro mette a disposizione la Provincia di Bolzano. Sono a disposizione dei Comuni nel 2012 anche i mezzi finanziari del fondo di rotazione non assegnati negli ultimi anni.

Per l'anno 2012 è determinata la seguente disciplina:

1. Spese d'investimento finanziabili

Dal fondo di rotazione sono concessi finanziamenti per le seguenti opere pubbliche:

- edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale (piano graduale di finanziamento 2012);
- scuole materne secondo l'approvato programma principale (piano graduale di finanziamento 2012);
- acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza, forme di residenza assistita per anziani ed alloggi per anziani;
- altri progetti di investimento di pubblico interesse.

Non sono finanziati arredamenti, impianti di produzione e di distribuzione di energia (esclusa l'illuminazione pubblica), caserme per i carabinieri, costruzione e acquisto di alloggi e l'importo dell'IVA per opere, che sia detraibile.

2. Enti beneficiari

I finanziamenti dal fondo di rotazione sono concessi esclusivamente ai Comuni.

3. Ripartizione delle risorse del fondo di rotazione

Le risorse del fondo di rotazione per investimenti nell'anno 2012 sono utilizzate nel seguente modo:



Per l'edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale	30.000.000,00 euro
Per scuole materne secondo l'approvato programma principale	10.000.000,00 euro
Per acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza, forme di residenza assistita per anziani ed alloggi per anziani	10.000.000,00 euro
Per altre opere pubbliche finanziabili	10.000.000,00 euro

4. Presupposti, modalità e norme procedurali per la concessione dei finanziamenti

La concessione dei finanziamenti è disposta con decreto del Presidente della Provincia su richiesta del Comune sulla base del parere positivo di un gruppo di lavoro composto dal Direttore della Ripartizione provinciale Enti locali, dell'ufficio provinciale Promozione opere pubbliche, del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano e di un collaboratore di tale Consorzio.

a) Presupposti

Al momento della presentazione della richiesta di finanziamento il Comune per l'opera da finanziare, fra l'altro, deve disporre di un progetto esecutivo approvato, non deve, tranne che per l'edilizia scolastica e la costruzione di scuole materne nonché per finanziamenti pluriennali, aver bandito l'appalto e il regolamento per la determinazione del contributo sul costo di costruzione, approvato da tale Comune, deve prevedere un'aliquota del contributo sul costo di costruzione non inferiore all'1 (un) per cento sulla volumetria di tutte le categorie e su tutti i casi non esonerati per legge o in base al regolamento tipo del Consorzio dei Comuni (vedasi comunicazione n. 95/07).

b) Procedimento

La richiesta di finanziamento del Comune deve essere indirizzata all'ufficio provinciale Promozione opere pubbliche. Unitamente a tale richiesta deve essere trasmessa copia autenticata del regolamento per la determinazione del contributo sul costo di costruzione approvato da tale Comune.

In caso di sussistenza di tutti i presupposti richiamati alla lettera a) e di tutti gli altri presupposti generali, il gruppo di lavoro, nell'ambito delle risorse stanziare e secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di finanziamento, dà parere positivo al finanziamento dell'opera ed alla misura del finanziamento.

In caso di parere negativo il procedimento continuerà ai sensi della normativa in materia. Nei casi in cui il parere positivo non sia stato dato perché al momento prescritto non hanno sussistito i presupposti per la presentazione della richiesta di finanziamento, il Comune previa eliminazione delle cause ostative può presentare una nuova richiesta di finanziamento.

A seguito della concessione del finanziamento il Comune a garanzia della restituzione degli importi deve notificare la relativa delega di pagamento al proprio tesoriere. Entro 60 giorni dalla concessione del finanziamento oppure su invito dell'ufficio provinciale promozione delle opere pubbliche l'originale della delega di pagamento notificata al tesoriere deve essere trasmessa all'ufficio provinciale promozione opere pubbliche.

5. Importo dei finanziamenti, durata e quote di rimborso

Il finanziamento richiesto deve almeno ammontare a 100.000,00 euro. Per le opere di edilizia scolastica e le scuole materne si tiene conto degli importi previsti nel piano graduale di finanziamento 2012. Per le altre opere la concessione dei finanziamenti per importi superiori a euro 1.000.000,00 può essere ripartita su più anni. Nel caso di finanziamenti pluriennali gli importi previsti per gli anni 2013 e 2014 saranno concessi nell'ambito dei rispettivi accordi di finanza

locale. Nell'anno interessato deve essere comunque ripresentata un'ulteriore richiesta di finanziamento.

I finanziamenti previsti dal programma di edilizia scolastica e delle scuole materne devono essere richiesti entro il secondo anno dal loro inserimento nel piano graduale di finanziamento. Se entro questo periodo non viene presentata la domanda di finanziamento, i relativi importi vengono messi a disposizione per altre opere. Per i finanziamenti aperti degli anni 2008 e 2009 le domande di finanziamento devono essere presentate entro il 30.09.2012, altrimenti gli importi vengono messi a disposizione per altre opere.

I finanziamenti concessi devono essere rimborsati al fondo di rotazione in anni 20 mediante pagamento di 20 rate fisse e costanti nella misura sottostante. L'estinzione anticipata parziale o totale, senza penalità, è in ogni momento possibile.

5.1 Edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale

Sono finanziati i costi standard al limite massimo del 90% in base al programma principale per l'edilizia scolastica. Il Comune ogni anno deve rimborsare al fondo di rotazione il 2,50% dell'importo finanziato dal fondo di rotazione. Per i mezzi finanziari del programma principale per l'edilizia scolastica 2008 non assegnati si applica la quota annuale di rimborso dell'1,50% dell'importo finanziato dal fondo di rotazione.

Per i costi residui (10 % dei costi standard ed importi superiori ai costi standard) possono essere richiesti finanziamenti ai sensi del successivo punto 5.4. Scuole di musica vengono ammesse al finanziamento solo se al momento della firma dell'accordo del 07.12.2010 sono inseriti nel programma principale dell'edilizia scolastica.

5.2 Scuole materne secondo l'approvato programma principale

Al massimo vengono finanziate le spese standard ai sensi del programma principale per l'edilizia scolastica. Il Comune ogni anno deve rimborsare al fondo di rotazione il 4,00% dell'importo finanziato dal fondo di rotazione. Per i costi residui possono essere richiesti finanziamenti ai sensi del successivo punto 5.4.

5.3 Acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza, alloggi per anziani

a) Acquedotti, canalizzazioni

Sono finanziati acquedotti e canalizzazioni. Per i costi per collettori principali ed impianti di depurazione, che non trovano copertura dai contributi a fondo perduto della Provincia, possono essere richiesti dei finanziamenti, per i quali il Comune si impegna e rimborsare al fondo di rotazione il 5,00% dell'importo finanziato.

Per finanziamenti relativi ad acquedotti ovvero a canalizzazioni richiesti da Comuni che al momento della richiesta di finanziamento abbiano, a seconda dei casi, una tariffa per l'acqua potabile ovvero per l'acqua di scarico, calcolata secondo le sottostanti modalità, superiore alla tariffa media di 0,32 euro per m³ per l'acqua potabile ovvero di 0,88 euro per m³ per l'acqua di scarico, trova applicazione la seguente quota annua di rimborso.

- per l'importo parziale del finanziamento attraverso la cui conseguente quota annua di rimborso viene raggiunta la tariffa media, si applica la quota annua di rimborso nella misura del 5,00%;
- per l'importo rimanente del finanziamento trova applicazione la quota annua di rimborso nella misura del 2,50%.

Ai fini della presente disciplina vigono le sottostanti modalità di calcolo.



La tariffa per l'acqua potabile ovvero per l'acqua di scarico viene accertata dividendo, a seconda dei casi, l'importo complessivo al netto dell'IVA, messo in conto agli utenti per l'anno 2010 per l'acqua potabile o di scarico, per il volume complessivo, in termini di metri cubi, di acqua potabile o di scarico, messo in conto agli utenti per l'anno 2010 (=tariffa accertata).

La differenza della tariffa accertata rispetto alla tariffa media viene accertata detraendo dalla tariffa media la tariffa accertata (= accertata differenza della tariffa rispetto alla tariffa media).

Gli effetti del finanziamento sulla tariffa sono calcolati accertando dapprima per l'importo complessivo del finanziamento richiesto l'importo corrispondente alla quota annua di rimborso nella misura del 5,00% e dividendo, di seguito, l'importo accertato in tal modo per, a seconda dei casi, il volume complessivo di acqua potabile o di scarico, messo in conto agli utenti per l'anno 2010 in termini di metri cubi (=accertato aumento della tariffa).

L'importo parziale del finanziamento, al quale trova applicazione la quota annua di rimborso nella misura del 5,00%, viene accertato dividendo l'importo complessivo del finanziamento per l'accertato aumento della tariffa e moltiplicando il risultato così ottenuto per l'accertata differenza della tariffa rispetto alla tariffa media (=accertato importo parziale al 5,00%).

L'importo parziale del finanziamento, al quale trova applicazione la quota annua di rimborso nella misura del 2,5%, viene accertato detraendo dall'importo complessivo del finanziamento l'accertato importo parziale al 5,00% (= accertato importo parziale al 2,5%).

Il Comune, unitamente alla richiesta di finanziamento relativo ad acquedotti ovvero a canalizzazioni deve fornire, a seconda dei casi, anche i seguenti dati: volume complessivo di acqua potabile o di scarico, in termini di metri cubi, e il relativo importo complessivo al netto dell'IVA, messi in conto agli utenti per l'anno 2010.

b) Case di riposo e centri di degenza

Sono finanziati case di riposo e centri di degenza nonché forme di residenza assistita per anziani ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2619 del 26.10.2009, escluse le Comunità alloggio ed i centri di assistenza diurna.

Per i finanziamenti nella misura del 40 % dell'importo fisso per posto letto per nuove costruzioni e ristrutturazioni il Comune ogni anno deve rimborsare al fondo di rotazione il 2,5% dell'importo finanziato dal fondo di rotazione. Il 60 % dell'importo fisso verrà finanziato con contributi a fondo perduto da parte della Provincia.

Per la copertura dei costi che eccedono l'importo fisso e che riguardano altre spese aggiuntive possono essere richiesti dei finanziamenti con la quota annua di rimborso a carico del Comune nella misura del 5,00%.

c) Alloggi per anziani

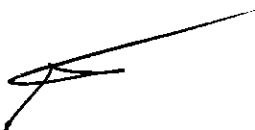
Sono finanziati la costruzione e l'acquisto di alloggi per anziani ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2619 del 26.10.2009.

Per finanziamenti nella misura del 40% dell'importo fisso per alloggio il Comune ogni anno deve rimborsare al fondo di rotazione il 2,5% dell'importo finanziato dal fondo di rotazione. Il 60 % dell'importo fisso verrà finanziato con contributi a fondo perduto da parte della Provincia.

Per la copertura dei costi che eccedono l'importo fisso e che riguardano altre spese aggiuntive possono essere richiesti dei finanziamenti con la quota annua di rimborso a carico del Comune nella misura del 5,00 %.

5.4 Altre opere pubbliche

Il Comune ogni anno deve rimborsare al fondo di rotazione il 5,00% dell'importo finanziato dal fondo di rotazione.



6. Erogazione dei finanziamenti

All'erogazione dei finanziamenti concessi dalla Giunta provinciale provvede l'ufficio provinciale Promozione opere pubbliche

Sulla base della denuncia di inizio lavori presentata dal Comune per i finanziamenti fino a 500.000,00 euro viene erogato il 70% e per gli altri finanziamenti il 50% del finanziamento concesso. Per i finanziamenti oltre i 500.000,00 euro viene erogato, in aggiunta, il 25% del finanziamento concesso previa presentazione di una dichiarazione del Sindaco, dalla quale emerge, che il Comune per l'intero importo già erogato è in possesso dei corrispondenti atti contabili. L'importo rimanente viene erogato nei limiti delle spese sostenute e documentate previa presentazione del certificato di collaudo ovvero della dichiarazione del direttore dei lavori circa la regolare esecuzione dei lavori. Tutte le erogazioni vengono effettuate entro tre mesi dalla presentazione dei documenti prescritti.

In caso di acquisto di immobili il 70% del finanziamento viene erogato previa presentazione del contratto ed il restante 30% previa presentazione del decreto tavolare.

Qualora il certificato di collaudo ovvero la dichiarazione del direttore dei lavori non sia stato/a presentato/a entro 4 anni dalla concessione del finanziamento (entro 6 anni dalla concessione del primo finanziamento in caso di finanziamenti pluriennali), l'importo erogato al netto delle spese sostenute e documentate, oltre agli interessi legali, deve essere restituito. Parimenti tale importo deve essere restituito anche qualora il certificato di collaudo ovvero la dichiarazione del direttore dei lavori sia stato/a presentato/a entro il termine prescritto e le spese sostenute e documentate siano inferiori all'importo erogato. Nei casi in cui il finanziamento concesso non sia stato erogato per intero, l'importo che il Comune è obbligato a restituire viene ridotto e rideterminato per la durata residua in funzione della spesa sostenuta e documentata dal Comune tenendo conto dei rimborsi effettuati.

7. Rimborso degli importi

Il rimborso ha inizio dall'anno successivo a quello della concessione del finanziamento e gli importi scadono il trenta giugno di ogni anno.

Per finanziamenti di scuole e/o scuole materne i Comuni per rimborsare gli importi possono utilizzare i mezzi che vengono loro assegnati come quota di capitale fissa.

Questo vale anche per i Comuni, i quali in base a un accordo di programma (art. 65 D.P.Reg. n. 3/L/2005) partecipano al finanziamento di una scuola sovracomunale.

La Giunta provinciale può eccezionalmente ammettere il rimborso degli importi attraverso le quote di capitale fisse anche nel caso di finanziamento di case di riposo e centri di degenza.

III. PATTO DI STABILITÀ PROVINCIALE E RISPARMI NEL SETTORE DEL PERSONALE

1. Con accordo separato ai sensi dell'art. 12 LP n. 6/1992 entro il 28.02.2012 viene stabilito il patto di stabilità con le modalità del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista con l'obiettivo di raggiungere nel 2012 un risparmio di 14 milioni di euro.

2. Con accordo separato ai sensi dell'art. 12 LP n. 6/1992 vengono fissate le forme di collaborazione obbligatoria tra Comuni per l'esercizio di determinati servizi, le cui economie di spesa concorrono a raggiungere l'obiettivo di saldo finanziario ai sensi del patto di stabilità.



IV. ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Termine per il bilancio di previsione 2012

Il bilancio di previsione per l'anno 2012 deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il 31 gennaio 2012.

2. Quota dell'imposta regionale sulle attività produttive

Ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche, la Provincia devolve ai Comuni per l'anno 2012 l'importo di 15.972.000,00 euro quale quota all'imposta regionale sulle attività produttive. Questo importo viene ripartito tra i singoli Comuni in proporzione al gettito degli stessi riscosso nel 1997 per tasse di concessione comunale e per imposta comunale per l'esercizio di impresa, arti e professioni.

3. Trasferimenti in base a norme statali

Per i trasferimenti ai Comuni ed alle Comunità comprensoriali, che la Provincia deve eseguire in base a norme statali, come per esempio

- per la quota dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP, la quale spetta ai Comuni in sostituzione della soppressa imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni ICIAP o
- per l'addizionale comunale IRPEF

si prescinde dalla dimostrazione del fabbisogno di cassa ai sensi dell'art.1, comma 3 L.P. n.6/1992 e successive modifiche.

Questi importi vengono erogati di norma entro il 30 giugno di ogni anno.

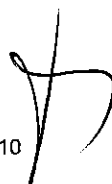
4. Piano economico-finanziario

Per le opere pubbliche il cui valore complessivo al netto dell'IVA supera la soglia comunitaria di 5.000.000,00,00 euro ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6 (inserito dall'art. 10 L.P. 25 gennaio 2000, n. 2) deve essere approvato un piano economico-finanziario.

5. Scuole dell'obbligo e scuole di musica

5.1 Opere di edilizia scolastica sovracomunali

Per opere di edilizia scolastica sovracomunale, che vengono finanziate a partire dal 2012, il Comune dove avrà sede l'edificio partecipa ai costi di investimento nella misura del 10%, mentre i restanti costi d'investimento vengono suddivisi tra tutti i Comuni interessati in rapporto al numero medio di alunni degli ultimi tre anni. Per opere di edilizia scolastica sovracomunale che hanno ottenuto il finanziamento nel periodo 2008 - 2011 la predetta regolamentazione riguarda le quote di rimborso al fondo di rotazione a partire dal 2012. Con un accordo i Comuni stabiliscono tutte le ulteriori modalità.



5.2 Partecipazione ai costi di gestione delle scuole dell'obbligo e delle scuole di musica

Se il 10% degli alunni che frequentano una scuola dell'obbligo o una scuola di musica, non sono residenti nel Comune, nel quale si trova l'edificio, i sotto riportati costi di gestione vengono suddivisi tra tutti i Comuni interessati in rapporto al numero medio di alunni degli ultimi tre anni:

Scuole elementari e medie

Illuminazione, riscaldamento, energia elettrica, telefono, acqua, acqua di scarico, nettezza urbana, costi amministrativi generali e materiali di consumo, manutenzione ordinaria dell'edificio e dell'arredamento;

Scuole di musica

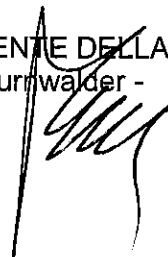
Illuminazione, riscaldamento, energia elettrica, acqua, acqua di scarico, nettezza urbana, servizio di pulizia, manutenzione ordinaria dei locali, eventuale affitto.

Con un accordo i Comuni stabiliscono tutte le ulteriori modalità.

IL COORDINATORE
- Dr. Arno Kompatscher



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Dr. Luis Durnwalder -



Modell zur objektiven Verteilung der Zuweisungen an die Südtiroler Gemeinden

Das neue Modell zur objektiven Verteilung der laufenden und der Investitionszuweisungen an die Südtiroler Gemeinden besteht aus nachfolgenden Elementen, die nach Anwendung auf die im Rahmen der Finanzvereinbarung 2012 definierten Beträge zur Deckung der laufenden und der Investitionsausgaben pro Gemeinde zwei Beträge ergeben, jenen der laufenden Zuweisungen und jenen der Investitionszuweisungen für das Jahr 2012:

Ermittlung des Finanzbedarfs

Mit dem wissenschaftlichen Verfahren der Regressionsanalyse wurden folgende objektiv messbare Indikatoren ermittelt, die den Finanzbedarf der Gemeinden beschreiben und die Aufteilung der Landeszuweisungen an die Gemeinden für laufende Ausgaben und Investitionsausgaben mit einer sehr hohen Genauigkeit bestimmen und erklären können: Indikatoren zur Ermittlung des Finanzbedarfs im Bereich der laufenden Ausgaben:

- Einwohner zu 54,6 %
- Pflichtschüler zu 16,2 %
- Einpendler zu 7,8 %
- Nächtigungen zu 5,3 %
- Privathaushalte zu 5,1 %
- Sockelbetrag zu 11 %

Indikatoren zur Ermittlung des Finanzbedarfs im Bereich der Investitionsausgaben:

- Einwohner zu 66 %
- Gemeindestraßen zu 13 %
- Tourismusbetten zu 10 %
- Sockelbetrag zu 11 %

Der aufgrund dieser Indikatoren ermittelte theoretische Bedarf an laufenden Finanzmitteln für jede Gemeinde wird in einem Prozentsatz ausgedrückt, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von laufenden Ausgaben entspricht (siehe Spalte a) der beiliegenden Tabelle 1).

Auch der aufgrund dieser Indikatoren ermittelte theoretische Bedarf an Investitionsmitteln für jede Gemeinde wird in einem Prozentsatz ausgedrückt, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von Investitionsausgaben entspricht (siehe Spalte

Modello per la suddivisione oggettiva dei trasferimenti ai Comuni dell'Alto Adige

Il nuovo modello per la suddivisione oggettiva dei trasferimenti correnti e d'investimento ai Comuni dell'Alto Adige consiste negli elementi seguenti, che dopo l'applicazione agli importi definiti nell'ambito dell'accordo sulla finanza locale 2012 per la copertura delle spese correnti e le spese d'investimento, fa risultare per ogni Comune due importi: quello dei trasferimenti correnti e quello per i trasferimenti d'investimento per l'anno 2012.

Rilevazione del fabbisogno finanziario

Con la procedura scientifica dell'analisi di regressione sono stati rilevati i seguenti indicatori oggettivamente misurabili che descrivono il fabbisogno finanziario dei Comuni e che definiscono e spiegano la suddivisione dei trasferimenti provinciali per le spese correnti e le spese d'investimento con una precisione altissima:

Indicatori per la rilevazione del fabbisogno finanziario nel settore delle spese correnti:

- Popolazione del 54,6 %
- Alunni d'obbligo del 16,2 %
- Pendolari del 7,8 %
- Pernottamenti del 5,3 %
- Famiglie del 5,1 %
- Importo base del 11 %

Indicatori per la rilevazione del fabbisogno finanziario nel settore delle spese d'investimento:

- Popolazione del 66 %
- Strade comunali del 13 %
- Capacità ricettiva del 10 %
- Importo base del 11 %

Il fabbisogno teorico di mezzi finanziari correnti rilevato sulla base di questi indicatori viene espresso in una percentuale che corrisponde alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese correnti (vedi colonna a) della tabella allegata 1).

Anche il fabbisogno teorico di mezzi finanziari d'investimento rilevato sulla base di questi indicatori viene espresso in una percentuale che corrisponde alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese d'investimento (vedi colonna a) della tabella allegata 1).



a) der beiliegenden Tabelle 2).

Berücksichtigung der eigenen Finanzkraft der Gemeinden

Da die Finanzkraft der einzelnen Gemeinden aus der Produktion von elektrischem Strom und der Gemeindeimmobiliensteuer sehr unterschiedlich ist, werden die entsprechenden Einnahmen einer jeden Gemeinde folgendermaßen berücksichtigt:

- **Einnahmen aus der Produktion von elektrischem Strom:** Vom theoretischen Bedarf an laufenden Finanzmitteln einer jeden Gemeinde werden 30 % der Stromeinnahmen abgezogen (siehe Beschluss der Landesregierung vom 14.11.2011, Nr. 1708, für die im Jahr 2011 getätigten Abzüge bei der Berechnung der Wasserzinsgelder) und anhand des Prozentsatzes, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von laufenden Ausgaben entspricht, neu zugewiesen (siehe Spalte c) der beiliegenden Tabelle 1). Für die Berechnung der jährlichen Einkünfte wird für Wasserkonzessionen zur Stromproduktion mit einer genehmigten oder anerkannten mittleren Nennleistung bis 1.000 Kilowatt eine theoretische Jahresrendite von 255,00 Euro je Kilowatt genehmigter oder anerkannter mittlerer Nennleistung und für alle anderen Wasserkonzessionen zur Stromproduktion 196,00 Euro je Kilowatt genehmigter oder anerkannter mittlerer Nennleistung zu Grunde gelegt.
- **Einnahmen aus der Gemeindeimmobiliensteuer:** Dreißig Prozent der sogenannten standardisierten Gemeindeimmobiliensteuer pro Einwohner, die darin besteht, dass der Hebesatz von 4 Promille auf alle gemeindeimmobiliensteuerpflichtigen Liegenschaften innerhalb der Gemeinde angewandt wird, werden vom theoretischen Bedarf an laufenden Finanzmitteln einer jeden Gemeinde abgezogen und anhand des Prozentsatzes, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von laufenden Ausgaben entspricht, neu zugewiesen (siehe Spalte d) der beiliegenden Tabelle 1).

Considerazione della capacità di autofinanziamento di ogni Comune

Poichè la capacità finanziaria derivante dalla produzione di energia elettrica e dall'ICI di ogni singolo Comune è molto diversa, vengono considerate le relative entrate di ogni singolo Comune come segue:

- **Entrate dalla produzione di energia elettrica:** Dal fabbisogno teorico di mezzi finanziari correnti di ogni Comune vengono tolte le detrazioni ai sensi della delibera della Giunta provinciale 14.11.2011, n. 1708 calcolate nell'anno 2011 nell'ambito della definizione dei canoni idrici (vedi colonna c) della tabella allegata 1). Ai fini del calcolo delle entrate annue si tiene conto per le concessioni di derivazioni d'acqua per uso idroelettrico fino a 1.000 kilowatt di potenza nominale media concessionata ovvero riconosciuta della rendita teorica annua di 255,00 Euro per ogni kilowatt di potenza nominale media concessionata ovvero riconosciuta e per tutte le altre concessioni di derivazioni d'acqua per uso idroelettrico della rendita teorica annua di 196,00 Euro per ogni kilowatt di potenza nominale media concessionata ovvero riconosciuta.
- **Entrate dall'ICI:** Il trenta per cento della cosiddetta ICI standardizzata per cittadino che consiste nell'applicazione dell'aliquota del 4 per mille su tutti gli immobili nel Comune soggetti all'ICI viene tolto dal fabbisogno teorico di mezzi finanziari correnti di ogni Comune e attribuito tramite la percentuale che corrisponde alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese correnti (vedi colonna d) della tabella allegata 1).



Berücksichtigung der Büroimmobilien von Landesinteresse

Ein Prozent des Lokalfinanzfonds zur Deckung von laufenden Ausgaben wird verwendet, um die Büroimmobilien von Landesinteresse, die die Gemeindestrukturen belasten, zu berücksichtigen und um den Prozentsatz, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von laufenden Ausgaben entspricht, entsprechend zu korrigieren (siehe Spalte b) der beiliegenden Tabelle 1).

Anwendung der Progression

Auf der Basis des Vergleichs der Zuweisungen zur Deckung der laufenden Ausgaben für das Jahr 2011 und das Jahr 2012, werden auf die Einnahmen jener Gemeinden, die im Jahr 2012 mehr an Zuweisungen zur Deckung der laufenden Ausgaben erhalten als im Jahr 2011, progressiv Abzüge durchgeführt, welche wiederum auf der Basis des Prozentsatzes, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von laufenden Ausgaben entspricht, an jene Gemeinden zugewiesen werden, die im Jahr 2012 weniger an Zuweisungen zur Deckung der laufenden Ausgaben erhalten, als im Jahr 2011 (siehe Spalte e) der beiliegenden Tabelle 1).

Auf der Basis des Vergleichs der Zuweisungen zur Deckung der Investitionsausgaben für das Jahr 2011 und das Jahr 2012, werden auf die Einnahmen jener Gemeinden, die im Jahr 2012 mehr an Zuweisungen zur Deckung der Investitionsausgaben erhalten als im Jahr 2011, progressiv Abzüge durchgeführt, welche wiederum auf der Basis des Prozentsatzes, der dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds zur Deckung von Investitionsausgaben entspricht, an jene Gemeinden zugewiesen werden, die im Jahr 2012 weniger an Zuweisungen zur Deckung der laufenden Ausgaben erhalten, als im Jahr 2011 (siehe Spalte b) der beiliegenden Tabelle 2). Eine Gemeinde kann durch die Anwendung der progressiven Abzüge maximal jene Zuweisungen zur Deckung der Investitionsausgaben erhalten, die sie im Jahr 2011 erhalten hat.

Anwendung der Einschleifregelung

Um die Wirkungen des neuen Modells zur objektiven Verteilung der laufenden und der Investitionszuweisungen an die Südtiroler Gemeinden im positiven (Mehrzuweisungen) wie im negativen (Minderzuweisungen) abzufedern, werden die Differenzen der

Considerazione degli immobili contenenti uffici di interesse provinciale

L'uno per cento del fondo per la finanza locale per la copertura delle spese correnti viene utilizzato per considerare gli immobili contenenti uffici di interesse provinciali che vanno a carico delle strutture comunali e attribuito tramite la percentuale che corrisponde alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese correnti (vedi colonna b) della tabella allegata 1).

Applicazione della progressione

Sulla base del confronto dei trasferimenti per la copertura delle spese correnti per l'anno 2011 e per l'anno 2012, vengono applicate delle detrazioni progressive sulle entrate di quei Comuni che ottengono nell'anno 2012 più trasferimenti per la copertura delle spese correnti rispetto all'anno 2011. Tali detrazioni poi vengono attribuite tramite la percentuale che corrisponde alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese correnti ai Comuni che ottengono nell'anno 2012 meno entrate per la copertura delle spese correnti rispetto all'anno 2011 (vedi colonna e) della tabella allegata 1).

Sulla base del confronto dei trasferimenti per la copertura delle spese d'investimento per l'anno 2011 e per l'anno 2012, vengono applicate delle detrazioni progressive sulle entrate di quei Comuni che ottengono nell'anno 2012 più trasferimenti la copertura delle spese d'investimento rispetto all'anno 2011. Tali detrazioni poi vengono attribuite tramite la percentuale che corrisponde alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese d'investimento ai Comuni che ottengono nell'anno 2012 meno entrate per la copertura delle spese d'investimento rispetto all'anno 2011 (vedi colonna b) della tabella allegata 2). Un Comune può ottenere sulla base dell'applicazione delle detrazioni progressive al massimo un importo pari ai trasferimenti per la copertura delle spese d'investimento che ha ottenuto nell'anno 2011.

Applicazione della ripartizione

Per alleggerire le conseguenze del nuovo modello per la suddivisione oggettiva dei trasferimenti correnti e d'investimento per i Comuni dell'Alto Adige sia nel positivo (trasferimenti maggiori) che nel negativo (trasferimenti minori) vengono rilevate le

Prozentsätze der Jahre 2011 und 2012, die sei es bei den Zuweisungen zur Deckung der laufenden Ausgaben, sei es bei der Zuweisung zur Deckung der Investitionsausgaben, dem Anteil einer jeden Gemeinde am Lokalfinanzfonds entsprechen, prozentuell ermittelt und durch fünf dividiert, sodass im ersten Jahr des Fünfjahreszeitraums nur ein Fünftel der Mehrzuweisungen zugewiesen bzw. nur ein Fünftel der Minderzuweisungen abgezogen wird.

Beispielberechnung für die Gemeinde Abtei:
Gemeindeanteil 2012 nach Progression: 0,70 %

Anteil der Gemeinde im Jahr 2011: 0,60 %
Differenz zwischen 2011 und 2012 in % = $(0,70 / 0,60 * 100) - 100 = 16,67 \%$

$1/5$ der Differenz = $16,67 \% / 5 = 3,33 \%$
%-Satz für 2012 = $0,60 + (0,60 * 3,33 \%) = 0,62 \%$

Betrag für 2012 = $270.000.000 * 0,62 \% = 1.674.000,00$ Euro

N.B.: Die Differenzen zwischen den Werten im Beispiel und den Werten in der Tabelle 1, sind durch die 15 Nachkommastellen bedingt, anhand derer in der Tabelle gerechnet wurde. Die selbe Berechnung kann auch für die zukünftigen Jahre angestellt werden.

differenze delle percentuali che corrispondano alla quota di ogni singolo Comune al fondo di finanza locale per la copertura di spese correnti e per i trasferimenti per la copertura delle spese d'investimento degli anni 2011 e 2012 e divisi per cinque, cosicché nel primo anno viene conferito solo un quinto dei trasferimenti maggiori rispettivamente viene tolto solo un quinto dei trasferimenti minori.

Esempi di calcolo per il Comune di Badia
Quota del Comune dopo la progressione: 0,70 %

Quota del Comune nell'anno 2011: 0,60 %
Differenza tra 2011 e 2012 in % = $(0,70 / 0,60 * 100) - 100 = 16,67 \%$

$1/5$ della differenza = $16,67 \% / 5 = 3,33 \%$
Percentuale per il 2012 = $0,60 + (0,60 * 3,33 \%) = 0,62 \%$

Importo per il 2012 = $270.000.000 * 0,62 \% = 1.674.000,00$ Euro

N.B.: Le differenze tra i valori nell'esempio e i valori nella tabella 1 sono causate da 15 cifre decimali tramite le quali si calcolava nella tabella.

Lo stesso calcolo può essere effettuato anche per gli anni futuri.

